

## **Pet economy: gli alimenti per cani e gatti valgono oltre 3 miliardi di euro**

*La XVII edizione del Rapporto Assalco-Zoomark evidenzia come, nonostante il momento difficile, i proprietari si impegnano per alimentare correttamente i propri animali da compagnia*

**08 maggio 2024** – In Italia sono presenti quasi **20 milioni di cani e gatti** che - insieme a conigli, uccellini, pesciolini e tartarughe – costituiscono i **65 milioni di animali d'affezione** che vivono nelle nostre case.

Nel 2023 il pet food ha sviluppato nel mercato italiano<sup>1</sup> un giro d'affari di oltre **3 miliardi di euro**. Anche il mercato degli **alimenti per cani e gatti**, alla stregua della maggior parte delle categorie del Largo Consumo Confezionato è stata oggetto di un'importante **dinamica inflattiva** che ha generato un incremento di fatturato pari al **+13,4%**. In termini di volumi, sono state **673 mila le tonnellate vendute**, stabili rispetto all'anno precedente.

*"Nel 2023 il Pet Food si conferma un mercato resiliente"* commenta **Giorgio Massoni, Presidente di Assalco**. *"Questo risultato conferma l'attenzione che i proprietari riservano ai loro pet, compagni di vita"*.

La **XVII edizione del Rapporto Assalco-Zoomark**<sup>2</sup>, realizzato annualmente da Assalco per documentare l'evoluzione del mercato del pet food e del pet care e l'importanza degli animali da compagnia in famiglia e in società, è stata presentata oggi in occasione del Press Lunch di Zoomark per fornire anticipazioni relativamente alla manifestazione che si terrà a Bologna dal 5 al 7 maggio 2025.

*"Zoomark è uno dei gioielli di famiglia di BolognaFiere. Da oltre 20 edizioni accompagna la crescita della pet industry, interpretando i bisogni del mercato e anticipandone le tendenze"* sottolinea **Gianpiero Calzolari, Presidente di BolognaFiere**.

### **I GATTI LA FANNO DA PADRONE**

I prodotti per **gatto** rappresentano il **55,3%** del valore complessivo, con un fatturato di poco più di **1.663 milioni di euro**. Gli alimenti per **cani** rappresentano invece il **44,7%** del mercato totale, ovvero oltre **1.344 milioni di euro**.

Sul totale mercato, il segmento degli **alimenti umidi** si conferma il più importante: registra **1.467 milioni di euro** circa che equivalgono al 54,4% di quota sul totale mercato. L'incremento del fatturato del segmento (+13,4%) è accompagnato anche da un aumento a volume (+1,1%). Il segmento degli **alimenti secchi**, invece, ha sviluppato **1.227 milioni di euro** (+ 13,4% in valore) e si ritaglia il 40,8% di quota.

### **CRESCONO ANCHE GLI ALIMENTI PER GLI ALTRI ANIMALI DA COMPAGNIA**

Secondo le stime Euromonitor, in Italia sono presenti quasi 30 milioni di pesci, poco meno di 13 milioni di uccelli e più di 3 milioni tra piccoli mammiferi e rettili. Nel 2023 il mercato degli alimenti per questi animali da compagnia è cresciuto a valore del **5,8%**, sviluppando un fatturato di **14 milioni di euro** presso la Grande Distribuzione Organizzata.

Il segmento principale si conferma quello degli alimenti per **uccelli** che copre quasi il 45% del valore, mentre gli alimenti per **roditori**, al secondo posto, rappresentano il 34% del totale.

### **NEL PET CARE CONTINUA LA PREDOMINANZA DEI PRODOTTI PER L'IGIENE**

Nel 2023 si riscontra un andamento positivo anche per quanto riguarda il mercato dei prodotti per l'igiene, i giochi e l'accessoristica, ovvero guinzagli, cucce, ciotole, gabbie, voliere, acquari, tartarughiere e utensileria varia. Nel canale GDO il segmento vale **85 milioni di euro**, con il fatturato in crescita del **6%**.

A trainare questo mercato è il segmento dell'**igiene** (tappetini assorbenti igienici, salviette, shampoo, spazzole, deodoranti, prodotti per la cura e la bellezza), che vale oltre il 51% del segmento.

<sup>1</sup> Grocery, Petshop Tradizionali, Petshop Catene+GDO come rilevati da Circana

<sup>2</sup> Alla stesura della XVII edizione del Rapporto Assalco - Zoomark hanno contribuito Circana e l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI). L'edizione digitale del Rapporto è disponibile sul sito [Assalco.it](http://Assalco.it)

Le **lettiere per gatto**, rilevate a parte, costituiscono la più importante categoria non food nel canale GDO. Nel 2023 questo mercato raggiunge i **100 milioni di euro**, con un trend positivo a **valore del +14%**.

### **2023: ULTERIORI SFIDE PER GLI ACQUIRENTI**

Il 2023 è stato sicuramente un anno di sfide per il Largo Consumo in Italia: i principali eventi che lo hanno influenzato riguardano sicuramente l'inflazione, i prezzi all'offerta, infatti, sono aumentati del 9,7% e hanno eroso il potere d'acquisto delle famiglie italiane. La crisi energetica, così come i conflitti in corso, hanno altresì contribuito al fenomeno del rincaro generalizzato dei beni di Largo Consumo.

### **RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA IVA SUGLI ALIMENTI PER CANI E GATTI: UNA QUESTIONE DI CIVILTÀ'**

La congiuntura economica attuale ha comportato per numerose famiglie la necessità di prestare molta attenzione alle spese. Per quanto riguarda i pet, permane per le famiglie la gravosa applicazione agli alimenti per cani e gatti e alle loro cure dell'aliquota IVA del 22%, usualmente attribuita a prodotti e servizi non essenziali, che assimila il pet food e le visite veterinarie ad un lusso. La richiesta di riduzione dell'aliquota IVA al 10%, sostenuta coralmemente da Associazioni Animaliste e dei consumatori, dalle principali Associazioni veterinarie nonché dal mondo industriale, è pertanto una questione di civiltà, in linea con la normativa europea che indica i prodotti alimentari per animali tra quelli a cui è possibile applicare le aliquote agevolate.

*"Convivere con un pet comporta responsabilità" – afferma il Presidente **Massoni**. "I proprietari desiderano fornire un'alimentazione equilibrata e nutriente, prendersi cura della salute dei propri animali da compagnia, educarli alla convivenza e al rispetto degli spazi comuni. È quindi necessario l'acquisto di prodotti d'uso quotidiano, oltre ad alcune spese, che incidono sul bilancio familiare. In Germania, ad esempio, in considerazione della quotidianità d'utilizzo del pet food, allo stesso viene applicata un'aliquota IVA ridotta, pari al 7%. Significa che gli italiani sugli stessi prodotti sono gravati da un'imposta sul valore aggiunto 3 volte superiore, pari al 22%. La riduzione dell'aliquota IVA sugli alimenti per cani e gatti e sulle prestazioni veterinarie al 10% potrebbe influire sul numero di abbandoni e cessioni, un atto deprecabile ma che sempre più spesso è causato da motivazioni economiche."*

Per ulteriori informazioni:

#### **ASSALCO - Ufficio stampa**

Silvia Vergani [silvia.vergani@b-story.eu](mailto:silvia.vergani@b-story.eu) tel. +39 349 7668102

Massimo Spagarini [massimo.spagarini@b-story.eu](mailto:massimo.spagarini@b-story.eu) tel. +39 340 3587701

**ASSALCO - Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia** riunisce le principali aziende che operano in Italia nei settori pet food e pet care, rappresentando **oltre l'85% del mercato nazionale** degli alimenti per animali da compagnia. A livello europeo, ASSALCO aderisce a FEDIAF, the European Pet Food Industry Federation.